



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

**OGGETTO: BANDO “UN NUOVO PARCO NEL TUO COMUNE”
REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE VERDI NEI TERRITORI COMUNALI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA
ANNUALITÀ 2025**

Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n 329 del 26/03/2025

Art. 1 PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. La Provincia di Padova, consapevole delle problematiche ambientali che gravano sull'intero bacino padano, dovute alla particolare conformazione orografica del territorio unitamente alla geografia antropica della regione, caratterizzata da un'intensa attività produttiva, pone in essere da anni, una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico ed alla tutela delle falde acquifere.

In accordo con l'ambizioso obiettivo posto dalla Comunità Europea con il regolamento U.E. 2021/1119, di ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% nel 2030, la Provincia ha intrapreso a livello locale un percorso di collaborazione con il Comune di Padova per il conseguimento della neutralità climatica entro il 2050. Per realizzare questi obiettivi è necessario affiancare, alle misure di contenimento delle emissioni inquinanti, degli interventi per l'incremento della superficie arborea. Risulta infatti fondamentale la capacità di assorbimento della CO₂ da parte degli alberi e proprio su tale capacità l'U.E. punta per migliorare sensibilmente la qualità dell'aria, ponendo come obiettivo la messa a dimora, sul territorio continentale, di almeno tre miliardi di nuovi alberi entro il 2030.

Nuove aree verdi di carattere arboreo possono sensibilmente mitigare le temperature, riducendo gli effetti delle ondate di calore durante i mesi caldi e contribuiscono alla riduzione del rischio idrogeologico (alluvioni e smottamenti).

L'incremento della piantumazione di nuovi alberi vuole inoltre contribuire alla protezione delle risorse idriche sotterranee, mirando a preservare la qualità delle risorse, prevenendo e controllando l'inquinamento ed il depauperamento delle acque sotterranee.

Infine è utile ricordare l'effetto benevolo che le aree verdi producono sul piano psico-fisico e quanto un rapporto consapevole con la natura possa favorire comportamenti virtuosi e orientati alla salvaguardia e al rispetto del bene comune, inteso sia come comunità umana che come spazio pubblico.

2. Il bando “Un nuovo parco nel tuo Comune” rientra nell'ambito degli interventi consigliati, previsti e definiti sul miglioramento della qualità dell'aria e della protezione delle risorse idriche, dalla normativa vigente in materia:

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail: francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : “Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova” POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	--	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

- Direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente, stabilisce inoltre il valore limite di concentrazione di PM10 nell'atmosfera;
- D.Lgs. n. 155/2010, in attuazione della direttiva 2008/50/CE, quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria;
- il 24 aprile 2024 il Parlamento ha adottato in via definitiva un accordo politico provvisorio con i governi dell'UE su nuove misure per migliorare la qualità dell'aria nell'UE ed eliminare i danni per la salute umana, gli ecosistemi naturali e la biodiversità. La revisione mira a ridurre l'inquinamento dell'aria per un ambiente pulito e sano per i cittadini e a conseguire l'obiettivo "*inquinamento atmosferico zero*" nel 2050. La direttiva stabilisce limiti e obiettivi più rigorosi per il 2030 per gli inquinanti con gravi ripercussioni sulla salute umana, tra cui il particolato (PM2.5 PM10) NO2 (anidride carbonica e anidride solforosa).
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con provvedimento n. 57/2004 e con D.C.R. n. 90/2016 in fase di aggiornamento;
- DGRV n. 836 del 06/06/2017, avente per oggetto "Approvazione nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano;
- La Direttiva Comunitaria 2000/60/CE e la direttiva 2006/118/CE come modificata dalla Direttiva 80/2014/UE, costituiscono la base strategica in materia di gestione e protezione delle risorse idriche sotterranee, mirando a preservare la qualità delle risorse, prevenendo e controllando l'inquinamento ed il depauperamento delle acque sotterranee. Tale politica di salvaguardia è resa ancora più importante e strategica se si considera che le acque sotterranee sono la riserva primaria per l'approvvigionamento delle acque per uso potabile.
- Si richiamano inoltre i principi e le finalità dello Statuto della Provincia di Padova.

Art. 2 FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

1. La Provincia di Padova, richiamate le proprie finalità statutarie ed in conformità ai principi enunciati ed alle competenze attribuite dalla vigente normativa in materia di miglioramento della qualità dell'aria e delle falde acquifere, promuove presso i Comuni del proprio territorio la realizzazione di aree destinate a parchi per i riconosciuti benèfici effetti sul clima locale, sui livelli di rumore, sulla stabilità del suolo, sulla conservazione della biodiversità, nonché la protezione delle risorse idriche sotterranee.

Il bando "**Un nuovo parco nel tuo Comune**", si pone come intervento di sostegno e sviluppo dell'obiettivo generale indicato dal P.R.T.R.A. di migliorare la qualità dell'aria mediante la riduzione dei gas serra presenti in atmosfera. L'obiettivo relativo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è inoltre esplicitamente previsto nel D. Lgs. 155/2010 (Appendice IV, Parte I), coerentemente con le finalità perseguite dalla Direttiva 2008/50/CE.

E' possibile annoverare tale iniziativa anche quale misura straordinaria prevista e promossa dalla Regione del Veneto con la DGRV 238/2021 e successiva DGR n. 786/2024 che prevede l'adozione di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria da estendere al territorio regionale, anche in attuazione degli impegni presi con lo Stato nell'ambito dell'Accordo di Bacino Padano, in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea di

Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail: francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova" POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it		
--	--	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

condanna dello Stato Italiano per la violazione sistematica e continuata delle disposizioni della Direttiva 2008/50/CE.

Con il presente Bando, la Provincia di Padova mira anche alla tutela ed alla protezione delle risorse idriche sotterranee, attraverso l'impiego di essenze autoctone, descritte dettagliatamente nel "Modulo d'impianto" e che costituisce l'All. 2 del presente Bando.

Art. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

Il Progetto "Un nuovo parco nel tuo Comune" sarà finanziato dalla Provincia di Padova con le somme stanziare con il bilancio di previsione anno 2025 a disposizione alla Missione 9 Programma 5 e con il contributo economico di ETRA S.p.A.Sb, AcegasApsAmga S.p.A. e *acquevenete* S.p.A.

Art. 4 COLLABORAZIONE

1. La Provincia di Padova collaborerà con **Veneto Agricoltura**: Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, la quale fornirà le essenze per la realizzazione dei parchi.
Veneto Agricoltura fornirà il "Modulo d'impianto" di realizzazione dei parchi, che costituisce l'All. 2 del presente Bando, nel rispetto delle finalità del progetto ovvero per favorire il miglioramento della qualità dell'aria e la tutela e protezione delle risorse idriche sotterranee e collaborerà con il Distretto del Florovivaismo di Saonara fornendo supporto tecnico ai Comuni per la corretta manutenzione dei parchi.
2. La Provincia si avvarrà dei servizi forniti dal **Distretto Florovivaistico di Saonara**, realtà nata per promuovere e valorizzare la produzione delle aziende florovivaistiche dell'area, per portare attraverso la loro aggregazione, l'innovazione e le migliori tecniche, che saranno applicate anche alla realizzazione del progetto "Un nuovo parco nel tuo Comune".

Il Distretto Florovivaistico di Saonara:

- a) provvederà all'intera realizzazione dei parchi, (a mero titolo esemplificativo: preparazione del terreno, messa a dimora delle piante, fornitura di idonei materiali per la piantumazione (...);
 - b) fornirà ai Comuni beneficiari le informazioni per la loro corretta manutenzione;
 - c) provvederà attraverso un agronomo incaricato, ad effettuare dei sopralluoghi periodici presso i parchi (2 sopralluoghi/anno per tre anni successivi dalla messa a dimora) per verificare la corretta crescita e manutenzione delle essenze; i tecnici incaricati rilasceranno, al termine del sopralluogo, al Comune interessato ed in copia alla Provincia, tutte le indicazioni/prescrizioni da seguire per la corretta crescita delle piante;
 - d) fornirà un numero telefonico ed indirizzo mail di tecnici preposti per indicazioni specifiche.
- Dette prestazioni, eseguite sulla base di apposito affidamento d'incarico, saranno a carico della Provincia.
3. Condividono le finalità e contribuiscono economicamente al Progetto le seguenti Multiutilities:

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova" POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	---	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

ETRA S.p.A. Società benefit:

attiva nell'ambito della gestione dei rifiuti e del Servizio Idrico Integrato nell'area del bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova.

sede legale: Largo Parolini, 82/b - 36061 - Bassano del Grappa (VI)

P. IVA e Codice Fiscale: 03278040245

AcegasApsAmga S.p.A. :

opera nei servizi ambientali e idrici, nella distribuzione di gas ed energia elettrica nel Nordest, nonché nell'illuminazione pubblica e riqualificazione energetica in tutto il territorio nazionale.

sede legale: Via Del Teatro, 5 - 34121 – Trieste (TS)

P. IVA e Codice Fiscale: 00930530324

acquevenete S.p.A. :

gestore del servizio idrico integrato per 107 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Venezia; opera dalla fase di captazione dalle fonti fino alla depurazione dell'acqua per uso domestico e non, per un servizio di qualità fino alla restituzione dell'acqua pulita all'ambiente.

sede legale: Via C. Colombo, 29/a - 35043 - Monselice (PD)

P. IVA e Codice Fiscale: 00064780281

Gli impegni di Etra S.p.A.Sb, AcegasApsAmga S.p.A e acquevenete S.p.A si sostanziano come segue:

- ciascuna Multiutility si impegna a finanziare il progetto con un importo di 10.000,00 euro per un ammontare complessivo di euro 30.000, riferito all'impegno di tutte e tre le Multiutilities, a condizione che tra i Comuni assegnatari ci sia almeno un Comune per ciascuna società di servizi;
- promuovere il progetto in termini di comunicazione generale.

Art. 5 OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. L'intervento consiste nella realizzazione di Parchi, intesi come aree verdi adibite a piantumazione di essenze autoctone, secondo il "Modulo d'impianto" fornito da Veneto Agricoltura che costituisce l'All. 2 del presente Bando, unitamente al "Protocollo d'intesa" di cui all'All. 1, sottoscritto dai Comuni e contenente gli obblighi, le prescrizioni e le attività a loro carico;
2. l'oggetto dell'intervento è richiamato integralmente nell'All. 1 "Protocollo d'intesa" dove vengono riassunti gli impegni che il Comune beneficiario si assume verso la Provincia di Padova e nell'All. 2 "Modulo d'impianto" dove viene rappresentata la modalità di realizzazione del parco e le essenze utilizzate;

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova" POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	---	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

Art. 6 ENTITÀ DELL'INTERVENTO

1. La Provincia, attraverso un affidamento di incarico al Distretto del Florovivaismo di Saonara, si farà carico delle spese relative:
 - a) alla fornitura di tutte le essenze indicate nel “Modulo d’impianto” di cui all’All. 2;
 - b) al trasporto delle stesse dalla sede di produzione di Veneto Agricoltura a Montecchio Precalcino (VI) sino all’area individuata dal Comune assegnatario;
 - c) all’acquisto del materiale necessario alla messa a dimora delle piante (concimi, pacciamatura, tutori, shelter);
 - d) alle operazioni di preparazione del terreno funzionali alla piantumazione delle essenze;
 - e) messa a dimora delle piante;
 - f) ai sopralluoghi periodici presso i Parchi, da parte di agronomi specializzati, per verificare la corretta crescita delle piante e manutenzione delle stesse;

Art. 7 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono accedere al contributo, inviando una sola domanda, i Comuni situati nel territorio della Provincia di Padova, che forniranno la documentazione richiesta assumendosi gli impegni elencati nel “Protocollo d’intesa” di cui all’All.1 e sottoscrivendo per accettazione il “Modulo d’impianto” di cui all’All. 2;
2. nel caso lo stesso Comune abbia presentato più di una domanda, ne verrà considerata una sola, la più tempestiva ed avente i requisiti richiesti.

Art. 8 REQUISITI DI ACCESSO ED IMPEGNI

1. Possono beneficiare dell’intervento in esame i Comuni ricadenti nella Provincia di Padova che: facciano pervenire tutti i documenti elencati all’art. 9 punto 1 lettere a-e del Bando, firmati digitalmente dal legale rappresentante *pro tempore* o da un suo delegato, nei termini utili indicati;
2. Con la sottoscrizione del Protocollo d’intesa (All. 1) il Comune dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti e di assumersi gli obblighi ed impegni in esso elencati;

Art. 9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda dovrà pervenire alla Provincia di Padova - Protocollo Generale - Piazza Bardella n. 2 - 35131 Padova **entro il 15 Maggio 2025 alle ore 12.00**, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.provincia.padova.it firmata digitalmente dal legale rappresentante *pro tempore* o da un suo delegato e comprensiva dei seguenti documenti:

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : “Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova” POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	---	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

- a) il “Protocollo d’intesa” che costituisce l’All. 1 firmato digitalmente;
- b) il “Modulo d’impianto” di cui all’All. 2 firmato digitalmente;
- c) carta d’Identità del legale rappresentante *pro tempore* dell’Ente, o suo delegato;
- d) planimetria dell’area destinata alla realizzazione del Parco con indicata la destinazione urbanistica;
- e) documentazione comprovante la proprietà esclusiva, ovvero la piena disponibilità esclusiva inderogabile per almeno 20 anni del terreno in oggetto.

Art. 10 ESCLUSIONI

1. Verranno archiviate le domande non trasmesse nei termini e secondo le modalità di cui all’art. 9 del Bando;
2. saranno ritenute inammissibili e pertanto archiviate le istanze prive dei requisiti richiesti e descritti nel “Protocollo d’intesa” che costituisce l’All. 1 e nel “Modulo d’impianto” di cui all’All. 2;
3. il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l’istanza stessa non giunga a destinazione nel tempo previsto.

Art. 11 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. La Provincia di Padova valuterà tutte le richieste pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini di cui all’Art. 9 del Bando, suddette richieste saranno istruite ed inserite all’interno di una **“graduatoria generale”** che verrà stilata con il seguente criterio:
 - a) ordine cronologico di arrivo, ovvero data e ora di acquisizione della PEC del Comune, all’indirizzo PEC del Protocollo della Provincia di Padova, protocollo@pec.provincia.padova.it;
 - b) verrà riconosciuto un coefficiente premiale (pari a n. 1 punto) al Comune richiedente, ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 8 e 9 del presente Bando, che ha adottato al momento della presentazione della domanda, l’Ordinanza comunale di limitazione dell’inquinamento atmosferico, stagione 2024/2025 relativa al TTZ Provinciale approvato il 29 luglio 2024;
2. dalla graduatoria generale, di cui al precedente punto n. 1, verranno individuati i beneficiari del Bando, inseriti nell’ **“Elenco dei Beneficiari”** e comunicati a mezzo PEC, secondo i seguenti criteri:
 - a) considerata la co-partecipazione alle finalità del progetto, oltre che economica, di ETRA S.p.A.Sb, AcegasApsAmga S.p.A. e acquevenete S.p.A., **è prevista una riserva di tre posti**, in virtù della quale, tre Comuni beneficiari saranno individuati scorrendo la graduatoria di cui all’art. 11 punto 1 a) e b) del presente Bando, garantendo che sia selezionato, come beneficiario, almeno un Comune ricadente nell’area di competenza geografica di ciascuna società di servizi;
 - b) I restanti due Comuni beneficiari, confermati il criterio della cronologia e del riconoscimento di un coefficiente premiale (pari a n. 1 punto) qualora abbiano adottato l’Ordinanza di limitazione dell’inquinamento atmosferico stagione 2024/2025, verranno individuati scorrendo pedissequamente la graduatoria di cui al precedente Art. 11 punto n. 1 a) e b), al netto della riserva dei tre Comuni individuati secondo il precedente art. 11 punto n. 2 a) del Bando;

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : “Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova” POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	---	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

3. le domande pervenute in tempo utile, per le quali non siano disponibili le somme necessarie, saranno comunque istruite ed inserite nella graduatoria generale per ulteriori eventuali assegnazioni;
4. nel caso fosse necessario individuare nuovi Comuni beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 11 punto 2 a, confermati il criterio della cronologia e del riconoscimento di un coefficiente premiale (pari a n. 1 punto) qualora abbiano adottato l'Ordinanza di limitazione dell'inquinamento atmosferico stagione 2024/2025, si scorrerà la graduatoria generale fino al primo Comune ricadente nell'area geografica di competenza delle Multiutilities, che abbiano finanziato il progetto, così che ci sia almeno un Comune beneficiario ricadente nell'area di competenza di ciascuna società di servizi;
5. nel caso si dovessero individuare nuovi Comuni beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui all'Art. 11 punto 2 b, si scorrerà pedissequamente la graduatoria generale al netto dei Comuni individuati secondo l'art. 11 punto n. 2 a) del Bando;
6. l'Elenco dei Beneficiari aggiornato, con l'indicazione dei nuovi assegnatari, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia oltre a darne comunicazione agli interessati, a mezzo PEC;
7. non sarà corrisposto più di un contributo per singolo Comune;
8. la Provincia di Padova, qualora si renda necessario, si riserva di richiedere, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta per una migliore valutazione dell'istanza;
9. la trasmissione di quanto richiesto al precedente punto n. 8, dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta provinciale, diversamente la pratica sarà considerata improcedibile e si procederà all'archiviazione della stessa.

Art. 12 VERIFICHE, CONTROLLI E CONDIZIONI GENERALI

1. La Provincia di Padova effettuerà delle verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e della documentazione presentata. Il beneficiario dell'intervento dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati dalla Provincia di Padova a mezzo di personale a ciò incaricato, anche tramite accesso ai siti ed agli uffici, previo preavviso.

Art. 13 RINUNCIA

1. Il Comune ricevuta notizia dell'inserimento all'interno dell' "Elenco dei Beneficiari" (Art. 11 punto 2 del Bando), può rinunciarvi, entro i dieci giorni successivi, inviando una nota a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.provincia.padova.it.
2. La rinuncia da parte di un Comune comporta la sua esclusione dall'Elenco dei Beneficiari e dalla graduatoria generale.

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova" POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	---	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

Art. 14 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Nel caso di inadempimento degli obblighi contenuti nel Protocollo d'intesa (All.1) da parte del Comune beneficiario, la Provincia si riserva la facoltà di chiedere il risarcimento delle spese sostenute e dei danni subiti;
2. Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali. È facoltà delle parti anteporre un tentativo di composizione bonaria o transattiva delle insorte controversie.

Art. 15 TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Padova con sede in Padova (Italia), Piazza Antenore n. 3 - CAP 35131.

Contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è dpo@provincia.padova.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale individuazione dei beneficiari degli interventi. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica dall'Area tecnica Settore Ambiente, Salvaguardia del Territorio e Sicurezza

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario: ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempiere ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova" POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	---	--



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

Art. 16 INFORMAZIONI FINALI E RICHIESTE DI CHIARIMENTO

1. Per quanto non previsto nel presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.
Il presente avviso e relativi allegati saranno pubblicati, ai fini della divulgazione e conoscenza a tutti i Comuni della Provincia di Padova, sul sito Internet www.provincia.padova.it
2. Tutte le informazioni o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere richieste all' AREA TECNICA Settore Ambiente, Salvaguardia del Territorio e Sicurezza della Provincia di Padova, Piazza Bardella n° 2 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it
Responsabile del procedimento: Roberta Artuso Tel. 049 8201872 (1873)
orari lun- ven 8.30 14.00 lun e giov anche (14.30 16.30)
e-mail roberta.artuso@provincia.padova.it

Art. 17 MODELLI ALLEGATI

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente Bando:
 - il "Protocollo d'intesa" che costituisce l'All. 1;
 - il "Modulo d'impianto" che costituisce l'All. 2.

Il Dirigente
Dr. Samuele Grandin
(con firma digitale)

	Dementia ex art. 4 e 5 L. 241/90 Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 – Padova Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Roberta Artuso ☎ 049/8201872 (1873) - E-mail: roberta.artuso@provincia.padova.it E-mail francesco.nigro@provincia.padova.it PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova" POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it	
--	---	--

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0022795/25
DATA INSERIMENTO 26/03/2025
SETTORE-STRUTTURA Destinatario 0700 AMBIENTE
MITTENTE PROT 0700 AMBIENTE
TIPOLOGIA DOCUMENTO AV AVVISO PUBBLICO
SUPPORTO DOCUMENTO FL FILE
OGGETTO PROTOCOLLO BANDO "UN NUOVO PARCO NEL TUO COMUNE" REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE VERDI NEI TERRITORI COMUNALI DELLA PROVINCIA DI PADOVA.
ANNUALITÀ 2025

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Samuele Grandin

IMPRONTA DOC 104D01C2288DFCA4715B6CE3AAEA29B9779D99806CCADF06EFCFC3BB792F227F

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

OGGETTO:

ALL. 1 “PROTOCOLLO D’INTESA”

BANDO “UN NUOVO PARCO NEL TUO COMUNE”

Art. 1 - PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. La Provincia di Padova, consapevole delle problematiche ambientali che gravano sull’intero bacino padano, dovute alla particolare conformazione orografica del territorio unitamente alla geografia antropica della regione, caratterizzata da un’intensa attività produttiva, pone in essere da anni, una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico ed alla tutela delle falde acquifere.

In accordo con l’ambizioso obiettivo posto dalla Comunità Europea con il regolamento U.E. 2021/1119, di ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% nel 2030, la Provincia ha intrapreso a livello locale un percorso di collaborazione con il Comune di Padova per il conseguimento della neutralità climatica entro il 2050. Per realizzare questi obiettivi è necessario affiancare, alle misure di contenimento delle emissioni inquinanti, degli interventi per l’incremento della superficie arborea. Risulta infatti fondamentale la capacità di assorbimento della CO₂ da parte degli alberi e proprio su tale capacità l’U.E. punta per migliorare sensibilmente la qualità dell’aria, ponendo come obiettivo la messa a dimora, sul territorio continentale, di almeno tre miliardi di nuovi alberi entro il 2030.

Nuove aree verdi di carattere arboreo possono sensibilmente mitigare le temperature, riducendo gli effetti delle ondate di calore durante i mesi caldi e contribuiscono alla riduzione del rischio idrogeologico (alluvioni e smottamenti).

L’incremento della piantumazione di nuovi alberi vuole inoltre contribuire alla protezione delle risorse idriche sotterranee, mirando a preservare la qualità delle risorse, prevenendo e controllando l’inquinamento ed il depauperamento delle acque sotterranee.

Infine è utile ricordare l’effetto benevolo che le aree verdi producono sul piano psico-fisico e quanto un rapporto consapevole con la natura possa favorire comportamenti virtuosi e orientati alla salvaguardia e al rispetto del bene comune, inteso sia come comunità umana che come spazio pubblico.

2. Il bando “**Un nuovo parco nel tuo Comune**” rientra nell’ambito degli interventi consigliati, previsti e definiti sul miglioramento della qualità dell’aria e della protezione delle risorse idriche, dalla normativa vigente in materia:

- Direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell’aria ambiente, stabilisce inoltre il valore limite di concentrazione di PM10 nell’atmosfera;
- D.Lgs. n. 155/2010, in attuazione della direttiva 2008/50/CE, quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell’aria;



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

- il 24 aprile 2024 il Parlamento ha adottato in via definitiva un accordo politico provvisorio con i governi dell'UE su nuove misure per migliorare la qualità dell'aria nell'UE ed eliminare i danni per la salute umana, gli ecosistemi naturali e la biodiversità. La revisione mira a ridurre l'inquinamento dell'aria per un ambiente pulito e sano per i cittadini e a conseguire l'obiettivo *"inquinamento atmosferico zero"* nel 2050. La direttiva stabilisce limiti e obiettivi più rigorosi per il 2030 per gli inquinanti con gravi ripercussioni sulla salute umana, tra cui il particolato (PM2.5 PM10) NO2 (anidride carbonica e SO2 (anidride solforosa).
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con provvedimento n. 57/2004 e con D.C.R. n. 90/2016 in fase di aggiornamento;
- DGRV n. 836 del 06/06/2017, avente per oggetto "Approvazione nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano;
- La Direttiva Comunitaria 2000/60/CE e la direttiva 2006/118/CE come modificata dalla Direttiva 80/2014/UE, costituiscono la base strategica in materia di gestione e protezione delle risorse idriche sotterranee, mirando a preservare la qualità delle risorse, prevenendo e controllando l'inquinamento ed il depauperamento delle acque sotterranee. Tale politica di salvaguardia è resa ancora più importante e strategica se si considera che le acque sotterranee sono la riserva primaria per l'approvvigionamento delle acque per uso potabile.
- Si richiamano inoltre i principi e le finalità dello Statuto della Provincia di Padova.

Art. 2 - FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

1. La Provincia di Padova, richiamate le proprie finalità statutarie ed in conformità ai principi enunciati e alle competenze attribuite dalla vigente normativa in materia di miglioramento della qualità dell'aria, promuove presso i Comuni del proprio territorio la realizzazione di aree destinate a parchi per i riconosciuti benefici effetti sulla qualità dell'aria, sul clima locale, sui livelli di rumore, sulla stabilità del suolo, sulla conservazione della biodiversità, nonché la protezione delle risorse idriche sotterranee.

Il bando **"Un nuovo parco nel tuo Comune"**, si pone come intervento di sostegno e sviluppo dell'obiettivo generale indicato dal P.R.T.R.A. di migliorare la qualità dell'aria mediante la riduzione dei gas serra presenti in atmosfera. L'obiettivo relativo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è inoltre esplicitamente previsto nel D. Lgs. 155/2010 (Appendice IV, Parte I), coerentemente con le finalità perseguite dalla Direttiva 2008/50/CE.

E' possibile annoverare tale iniziativa anche quale misura straordinaria prevista e promossa dalla Regione del Veneto con la DGRV 238/2021 e successiva DGR n. 786/2024 che prevede l'adozione di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria da estendere al territorio regionale, anche in attuazione degli impegni presi con lo Stato nell'ambito dell'Accordo di Bacino Padano, in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea di condanna dello Stato Italiano per la violazione sistematica e continuata delle disposizioni della Direttiva 2008/50/CE.

Con il presente Bando, la Provincia di Padova mira anche alla tutela ed alla protezione delle risorse idriche sotterranee, attraverso l'impiego di essenze autoctone, descritte dettagliatamente nel "Modulo d'impianto" e che costituisce l'All. 2 del presente Bando.



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

Art. 3 - COLLABORAZIONE

1. La Provincia di Padova collaborerà con **Veneto Agricoltura**: Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, la quale fornirà le essenze per la realizzazione dei parchi.
Veneto Agricoltura fornirà il "Modulo d'impianto" di realizzazione dei parchi, che costituisce l'All. 2 del presente Bando, nel rispetto delle finalità del progetto ovvero per favorire il miglioramento della qualità dell'aria e la tutela e protezione delle risorse idriche sotterranee e collaborerà con il Distretto del Florovivaismo di Saonara fornendo supporto tecnico ai Comuni per la corretta manutenzione dei parchi.
2. La Provincia si avvarrà dei servizi forniti dal **Distretto Florovivaistico di Saonara**, realtà nata per promuovere e valorizzare la produzione delle aziende florovivaistiche dell'area, per portare attraverso la loro aggregazione, l'innovazione e le migliori tecniche, che saranno applicate anche alla realizzazione del progetto "Un nuovo parco nel tuo Comune".

Il Distretto Florovivaistico di Saonara:

- a) provvederà all'intera realizzazione dei parchi, (a mero titolo esemplificativo: preparazione del terreno, messa a dimora delle piante, fornitura di idonei materiali per la piantumazione (...);
 - b) fornirà ai Comuni beneficiari le informazioni per la loro corretta manutenzione;
 - c) provvederà attraverso un agronomo incaricato, ad effettuare dei sopralluoghi periodici presso i parchi (2 sopralluoghi/anno per tre anni successivi dalla messa a dimora) per verificare la corretta crescita e manutenzione delle essenze; i tecnici incaricati rilasceranno, al termine del sopralluogo, al Comune interessato ed in copia alla Provincia, tutte le indicazioni/prescrizioni da seguire per la corretta crescita delle piante;
 - d) fornirà un numero telefonico ed indirizzo mail di tecnici preposti per indicazioni specifiche.
Dette prestazioni, eseguite sulla base di apposito affidamento d'incarico, saranno a carico della Provincia.
3. Condividono le finalità e contribuiscono economicamente al Progetto le seguenti Multiutilities:

ETRA S.p.A. Società benefit:

attiva nell'abito della gestione dei rifiuti e del Servizio Idrico Integrato nell'area del bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova.

sede legale: Largo Parolini, 82/b - 36061 - Bassano del Grappa (VI)

P. IVA e Codice Fiscale: 03278040245

AcegasApsAmga S.p.A. :

opera nei servizi ambientali e idrici, nella distribuzione di gas ed energia elettrica nel Nordest, nonché nell'illuminazione pubblica e riqualificazione energetica in tutto il territorio nazionale.

sede legale: Via Del Teatro, 5 - 34121 - Trieste (TS)

P. IVA e Codice Fiscale: 00930530324

acquevenete S.p.A. :

gestisce il servizio idrico integrato per 107 comuni del Veneto, operando dalla fase del prelievo fino alla depurazione dell'acqua dopo suo utilizzo, per restituirla pulita all'ambiente.

sede legale: Via C. Colombo, 29/a - 35043 - Monselice (PD)

P. IVA e Codice Fiscale: 00064780281



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

Gli impegni di Etra S.p.A.Sb, AcegasApsAmga S.p.A e acquevenete S.p.A si sostanziano come segue:

- ciascuna Multiutility si impegna a finanziare il progetto con un importo di 10.000,00 euro per un ammontare complessivo di euro 30.000, riferito all'impegno di tutte e tre la Multiutilities, a condizione che tra i comuni assegnatari ci sia almeno un comune per ciascuna società di servizi;
- promuovere il progetto in termini di comunicazione generale.

Art. 4 – OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. L'intervento consiste nella realizzazione di Parchi, intesi come aree verdi adibite a piantumazione di essenze autoctone, secondo il "Modulo d'impianto" fornito da Veneto Agricoltura che costituisce l'All. 2 del presente Bando, unitamente al "Protocollo d'intesa" di cui all'All. 1, sottoscritto dai Comuni e contenente gli obblighi, le prescrizioni e le attività a loro carico;
2. l'oggetto dell'intervento è richiamato integralmente nell'All. 1 "Protocollo d'intesa" dove vengono riassunti gli impegni che il Comune beneficiario si assume verso la Provincia di Padova e nell' All. 2 "Modulo d'impianto" dove viene rappresentata la modalità di realizzazione del parco e le essenze utilizzate;

Art. 5– REQUISITI RICHIESTI

Con la sottoscrizione del presente "Protocollo d'intesa"

il COMUNE nella persona del legale rappresentante *pro tempore* (beneficiario)

DICHIARA di

- a) mettere a disposizione entro il 30 settembre 2025 un terreno avente un'estensione di almeno 5.000 mq;
- b) rendere il terreno dal momento dell'ammissione alla realizzazione del parco e per tutte le operazioni successive, libero da qualsiasi tipo di coltivazione e da ogni tipo di materiale o residuo, che potrebbero intralciare le lavorazioni;
- c) di avere su suddetto terreno la proprietà esclusiva, ovvero la piena disponibilità esclusiva inderogabile per almeno 20 anni, dalla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa";
- d) garantire per suddetta data una destinazione urbanistica idonea alla realizzazione del Parco;
- e) vincolare il terreno in oggetto, impegnandosi a non eradicare in tutto o in parte le piante messe a dimora, per almeno 20 anni dalla loro piantumazione;
- f) accettare le indicazioni di Veneto Agricoltura e del Distretto Florovivaistico di Saonara per ciò che attiene il crono programma dei lavori di preparazione del terreno e di messa a dimora delle piante, in relazione anche alle condizioni meteorologiche.



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

Art. 6 - OBBLIGHI DEL COMUNE BENEFICIARIO

il COMUNE nella persona del legale rappresentante *pro tempore* (beneficiario)

SI IMPEGNA

verso la PROVINCIA DI PADOVA (concedente) a:

- a. rendere sempre accessibile il terreno al personale preposto anche con mezzi agricoli ed attrezzature;
- b. non modificare in alcun modo la tipologia delle piante e la modalità della loro messa a dimora come indicato nel “Modulo d’impianto” che costituisce l’All. 2 del presente Bando, eccetto nel caso di specifiche valutazioni del Distretto del Florovivaismo di Saonara, concordate preventivamente con il Comune beneficiario;
- c. nel caso di specifiche esigenze, il Comune beneficiario potrà richiedere, inviando una PEC a questa Provincia, di apportare delle modifiche al modulo proposto, che potranno essere accolte solo ed esclusivamente se espressamente approvate dalla Provincia per iscritto, entro 15 giorni dal loro ricevimento. In difetto, la richiesta si considererà “non accolta” e pertanto il Parco potrà essere realizzato solo secondo il “Modulo d’impianto” di cui all’All. 2.
- d. eseguire la **manutenzione ordinaria** secondo le indicazioni del Distretto del Florovivaismo di Saonara, come di seguito elencate:
 - **provvedere allo sfalcio dell’erba** mensilmente a partire dal mese di aprile sino ad ottobre, prestando particolare attenzione alle essenze di piccole dimensioni che saranno tuttavia protette da adeguate strutture inserite attorno al colletto delle piante in sede di piantumazione delle stesse; si raccomanda in ogni caso di osservare la corretta distanza dalla pianta durante lo sfalcio, eventuali infestanti o erbe spontanee che crescono vicino alla pianta dovranno essere rimosse manualmente.
 - **irrigare il terreno**, almeno nei primi tre anni dalla messa a dimora delle piante, nella stagione estiva, secondo le indicazioni inviate a mezzo PEC fornite dal Distretto del Florovivaismo di Saonara;
- a) far risultare dagli atti o informazioni rivolte al pubblico, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Provinciale per la concessione di contributi ed utilità, che la realizzazione del Parco è stata permessa grazie alla Provincia di Padova nell’ambito del progetto “Un Nuovo Parco nel tuo Comune”; nonché il relativo logo e ragione sociale delle Multiutilities che hanno contribuito anche economicamente alla realizzazione del progetto.
- g) provvedere alla manutenzione e cura della targa fornita dalla Provincia di Padova in prossimità del Parco, al termine della messa a dimora delle piante, con indicato il logo della Provincia di Padova, il nome del Progetto ed i Partners che vi hanno collaborato;
- h) consentire agli agronomi incaricati dal Distretto del Florovivaismo di Saonara, di effettuare periodici sopralluoghi per le opportune verifiche;



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

- i) provvedere agli interventi straordinari (es. irrigazioni straordinarie in caso di estati siccitose), qualora indicati nella relazione inviata a mezzo PEC dal Distretto del Florovivaismo di Saonara, ai Comuni interessati per la corretta manutenzione dei Parchi;
- j) sostituire, su indicazione del Distretto del Florovivaismo di Saonara, solo nel corso del primo anno dalla messa a dimora, le piante che per negligenza sulla manutenzione o per deperimento fisiologico siano morte, fino ad un massimo del 30% del totale;
- k) prendere atto che la Provincia di Padova si farà carico di tutto quanto espressamente dettagliato all'art. 6 del Bando (lettere a-f);
- l) presentare una sola domanda, con gli allegati indicati, entro i termini previsti all'art. 9 del Bando;
- m) accettare che la Provincia di Padova, qualora si renda necessario, richieda, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta per una migliore valutazione del progetto, inviando la documentazione integrativa o i chiarimenti entro 10 giorni;
- n) accettare che la Provincia di Padova effettui verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del Comune beneficiario anche attraverso personale a ciò incaricato, tramite accesso ai siti ed agli uffici previo preavviso;

Art. 7 RINUNCIA DEL BENEFICIARIO

- 1. Il Comune ricevuta notizia dell'inserimento all'interno dell' "Elenco dei beneficiari" (art. 11 punto n. 2 del Bando), può rinunciarvi, entro i dieci giorni successivi, inviando una nota a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.provincia.padova.it
- 2. La rinuncia da parte di un Comune comporta la sua esclusione dall'Elenco dei Beneficiari e dalla graduatoria generale.

Art. 8 IL COMUNE BENEFICIARIO

- a) **dichiara** di aver provveduto all'adozione dell'Ordinanza relativa alle limitazioni dell'inquinamento atmosferico stagione 2024/2025
SI ☐ NO ☐ (**barrare la casella di interesse**)
- b) **dichiara** che il proprio territorio comunale, per la fornitura del servizio idrico, è servito da (**barrare la casella corrispondente**)
 - ETRA S.p.A. ☐
 - AcegasApsAmga S.p.A. ☐
 - *acquevenete* S.p.A. ☐
- c) **dichiara di vincolare il terreno** in oggetto e di **non eradicare in tutto o in parte le piante messe a dimora, per almeno 20 anni dalla loro piantumazione;**
- d) **allega** la documentazione comprovante la proprietà esclusiva, ovvero la piena disponibilità esclusiva inderogabile per almeno 20 anni dalla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa" relativa al terreno in oggetto.



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

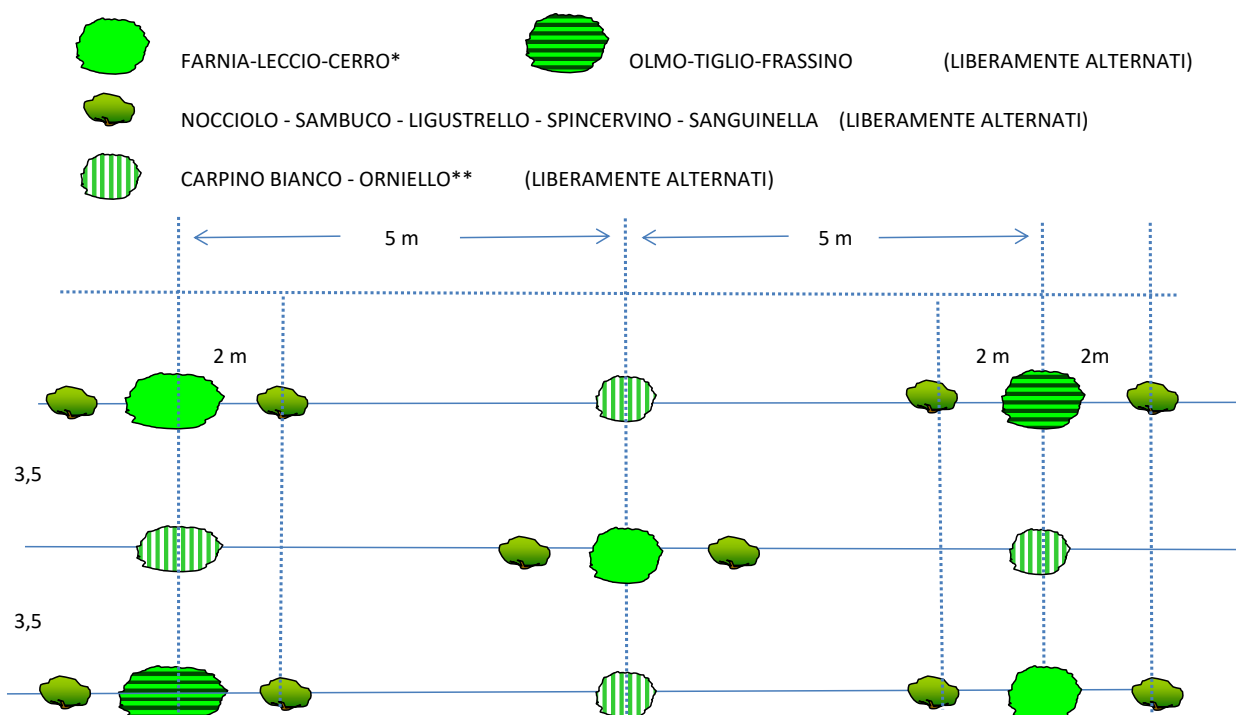
- e) **conviene** che, nel caso di inadempimento degli obblighi contenuti nel Protocollo d'intesa (All.1) da parte del Comune beneficiario, la Provincia si riserva la facoltà di chiedere il risarcimento delle spese sostenute e dei danni subiti;
- f) **prende atto** che le controversie derivanti dall'applicazione del Bando "Un nuovo parco nel tuo Comune" e del presente "Protocollo d'intesa" (All.1), saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali. È facoltà delle parti anteporre un tentativo di composizione bonaria o transattiva delle insorte controversie.

firmato per accettazione

IL SINDACO

.....
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 2 - MODULO D'IMPIANTO



ESSENZE AMMESSE		
NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO	
Acer campestre	<i>Acer campestre</i>	(a)
Biancospino comune	<i>Crataegus monogyna</i>	(a)
Carpino Bianco	<i>Carpinus betulus</i>	
Cerro	<i>Quercus cerris</i>	(a)
Corniolo	<i>Cornus mas</i>	
Farnia	<i>Quercus robur</i>	(u)
Frangola	<i>Frangula alnus</i>	(u)
Frassino maggiore	<i>Fraxinus excelsior</i>	(u, r)
Frassino meridionale	<i>Fraxinus oxycarpa</i>	(u)
Fusaggine	<i>Euonymus europaeus</i>	
Lantana	<i>Viburnum lantana</i>	
Leccio	<i>Quercus ilex</i>	(a)
Ligustrello	<i>Ligustrum vulgare</i>	(a)
Nocciolo	<i>Corylus avellana</i>	(a)
Olmo campestre	<i>Ulmus minor</i>	(a, u)
Ontano nero	<i>Alnus glutinosa</i>	(u)
Orniello	<i>Fraxinus ornus</i>	(a)
Pallon di maggio	<i>Viburnum opulus</i>	(u)
Pioppo bianco	<i>Populus alba</i>	(u, r)
Pioppo nero	<i>Populus nigra</i>	(u, r)
Salice bianco	<i>Salix alba</i>	(u)
Salice grigio	<i>Salix cinerea</i>	(u)
Salice rosso	<i>Salix purpurea</i>	(u)
Sanbucio comune	<i>Sambucus nigra</i>	(u)
Sanguinella	<i>Cornus sanguinea</i>	(a, u)
Spincervino	<i>Rhamnus cathartica</i>	(a, u)
Tiglio selvatico	<i>Tilia cordata</i>	
Umbellata	<i>Elaeagnus umbellata</i>	
Sorbo ciavardello	<i>Sorbus torminalis</i>	(a)
Melo selvatico	<i>Malus sylvestris</i>	

*: Leccio e Cerro costituiscono ottime alternative alla Farnia in previsione di estati aride.

** : Orniello da preferire al Carpino Bianco su suoli drenati e in previsione di estati aride.

(a) : specie adattabili a terreni asciutti

(r) : specie da utilizzare limitatamente alle risorgive

(u) : specie adattabili a terreni umidi

Ogni parco, da 5000 mq di superficie, sarà realizzato seguendo il modulo sopra riportato e scegliendo dalla tabella a sinistra le essenze più idonee a seconda del terreno.

Il totale delle piante da piantumare in ogni parco è di 612, tra alberi e arbusti.

Il 30% del totale delle piante (186 essenze) devono avere al momento della piantumazione, un'altezza minima di 3m.

Per il restante 70% del totale, utilizzare piante di età massima di 3 anni, poiché le piante giovani presentano maggiori percentuali di sopravvivenza e reattività post-impianto.